

Modena

Sanità

«Cra, a fine gennaio dosi a tutti gli ospiti»

Massimo Ascari, presidente Gulliver: «Ci sono e potremo concludere il secondo ciclo. L'adesione è stata altissima»

di **Paolo Tomassone**

«Le consegne delle dosi verranno mantenute e potremo concludere il secondo ciclo di vaccinazione» nelle case residenza per anziani. Quella di Massimo Ascari è una buona notizia che attenua in parte la cattiva notizia dei ritardi di consegna da parte delle case produttrici. C'è un altro numero a rassicurare il presidente di Gulliver: a quasi la totalità degli ospiti delle residenze che gestisce la cooperativa è stato somministrato il vaccino anti-Covid e poco meno del 90% del personale impegnato nelle strutture ha deciso di vaccinarsi.

Ascari, qual è la situazione dei contagi nelle residenze per anziani di Gulliver?

«Lo stato di allerta è ancora estremamente alto. La situazione oggi è più tranquilla, ma abbiamo visto la drammaticità dei focolai e sappiamo bene che da un giorno all'altro può cambiare tutto. Manteniamo una pedissequa osservazione dei protocolli che ci hanno aiutato a contenere la seconda ondata del virus».

Possiamo dire che cominciate a 'vedere la luce in fondo al tunnel'?

«Le ripeto che al momento i protocolli regionali sono in vigore e non sappiamo quando verranno ritirati. La vigilanza è sempre altissima. È chiaro che nutriamo molta fiducia nel successo della campagna vaccinale».



Prosegue la vaccinazione nelle residenze anziani. Sotto, il presidente di Gulliver Massimo Ascari

Rispetto ai mesi scorsi, i parenti possono far visita agli anziani nelle strutture?

«Per ora rimangono le indicazioni regionali: vengono fatti tamponi rapidi al familiare e se risul-

TIMORI

«La situazione oggi è più tranquilla ma la guardia è ancora alta»

ta negativo può accedere alla struttura, naturalmente con tutte le precauzioni e indossando tutti i dispositivi di protezione».

Come procede la vaccinazione?

«Entro giovedì 28 gennaio concluderemo la seconda somministrazione. Da parte degli ospiti l'adesione è stata pressoché totale, ad esclusione di rarissimi casi. Per il personale i numeri sono molto buoni: circa l'85% si è vaccinato. È un primo riscontro



assolutamente positivo che registriamo con orgoglio e soddisfazione, a dimostrazione anche dell'impegno professionale ed etico dei nostri operatori».

All'inizio non tutti erano convinti.

«Sulla vaccinazione ci sono state informazioni contraddittorie che hanno acuito dubbi e per-

OPERATORI

«Il nostro personale ha risposto positivamente: sono responsabili»

plexità. Assieme all'Ausl abbiamo organizzato sei incontri, fondamentali per comprendere le problematiche e i dubbi delle persone. Vi hanno partecipato oltre 500 operatori quotidianamente in contatto con ospiti che hanno patologie serie e per questo vanno protetti in ogni modo; sarebbe una contraddizione non aderire alla campagna vaccinale. Infatti dai dati che abbiamo a disposizione le cose sono andate molto bene. Chi lavora con noi sta dimostrando passione e cura, non solo verso gli ospiti delle strutture, ma verso tutta la società».

I produttori di vaccino hanno rallentato le consegne, questo può causarvi problemi?

«Dalle informazioni che abbiamo ricevuto, le consegne delle dosi verranno mantenute e si rispetterà il secondo ciclo di vaccinazione nelle Cra».

Solidarietà

Donati tablet, tv e computer «Così gli anziani sono meno soli»

Visto il perdurare delle misure restrittive Legacoop si è mobilitata

Visto il perdurare delle misure restrittive, alle case di residenza per anziani gestite dalla cooperativa Gulliver arrivano in soccorso tablet, smartphone, computer e televisioni. Che serviranno per «affrontare con maggiore forza le difficoltà e le paure di questi mesi». Con questi strumenti, infatti, il personale di Gulliver può ora pianificare più videocchiate con i familiari a do-

micilio, fare fotografie e filmati, riprodurre musica, organizzare una tombola tra diverse stanze o attività tra gruppi di lavoro, creare momenti di svago e creatività, in sicurezza. Le strumentazioni acquistate a inizio pandemia dalla cooperativa non erano più sufficienti per mantenere questo servizio a sostegno dei suoi ospiti. Da qui la decisione di chiedere aiuto alle altre cooperative del territorio aderenti a Legacoop Estense attraverso un contributo – economico o materiale – per acquistare quanto necessario a mantenere i contatti con l'esterno. «Eravamo

certi che le nostre associate, pur nella difficoltà in cui tante di loro versano a causa del Covid, avrebbero risposto compatte a questo appello – commenta il presidente di Legacoop Estense, Andrea Benini – ma nulla è scontato e quindi è stata una grande gioia riscontrare da subito tanta reale solidarietà». Nell'arco di due mesi, infatti, da parte di dieci cooperative sono arrivate importanti donazioni che sono state distribuite tra Modena e provincia in otto Cra, due centri diurni per anziani, 17 centri socio-riabilitativi per per-

IL PRESIDENTE BENINI

«Eravamo certi che le coop associate avrebbero risposto a questo appello»

sone con disabilità, due servizi di educativa domiciliare e due comunità alloggio per pazienti psichiatrici. «Per superare questa crisi, come altre in passato – spiega il presidente di Gulliver, Massimo Ascari –, la capacità di costruire reti di persone e di organizzazioni condivise basate su valori etici e sociali comuni è fondamentale per promuovere un benessere individuale e collettivo basato sulla responsabilità e sulla solidarietà reciproca».

Le donazioni sono state distribuite tra Modena e provincia in 8 Cra, 2 centri diurni per anziani, 17 centri socio-riabilitativi per persone con disabilità (di cui 14 diurni, 2 residenziali, 1 residenziale per persone con disabilità acquisita), 2 servizi di educativa domiciliare, 2 comunità alloggio per pazienti psichiatrici.

p.t.

DECESSI A FORMIGINE

I ipotesi archiviazione Il caso davanti al gip

Si svolgerà il prossimo 8 marzo davanti al gip l'udienza che tratterà l'opposizione all'archiviazione del fascicolo aperto dalla procura per le morti avvenute durante la prima ondata di Covid (febbraio-marzo 2020) dentro l'Opera Pia Castiglioni di Formigine. Sono tre gli indagati. Anche a fronte dell'esito del verbale del Nas, la procura ha chiesto l'archiviazione, non ritenendo sostenibile l'ipotesi dell'omicidio colposo. I parenti si sono opposti: il giudice deciderà se archiviare o ordinare nuove indagini.